



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

Al **Sig. Domenico Pontini**  
Responsabile Unico del Procedimento  
Dipartimento di Giurisprudenza  
(mail: [domenico.pontini@unipg.it](mailto:domenico.pontini@unipg.it))

Oggetto: **Documento di Valutazione congiunta dei rischi di interferenza art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.**

Si richiama, preliminarmente, la nota Prot. UniPG n. 10633 del 13/02/2018, con la quale la S.V. in indirizzo, ha chiesto la collaborazione di questo Servizio per l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza e per la stima dei costi per l'adozione delle relative misure, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, al fine di procedere all'affidamento della **fornitura di un sistema Hyperconverged dedicato al VDI con disaster recovery integrato**, con apparati hardware che verranno collocati nei locali di seguito indicati:

**Blocco 1: (Economia – Scienze Politiche – Giurisprudenza)**

*N. 2 server da rack saranno collocati nella "sala server" del Dipartimento di Economia e di Scienze politiche posta al piano 1 dell'edificio Economia e Scienze politiche identificata come Area Statistica Matematica.*

*N. 1 laboratorio informatico in comune dei Dipartimenti di Economia e di Scienze politiche con presenza di n. 40 thin client presso il nuovo laboratorio da realizzare in Via Pascoli, piano seminterrato dove attualmente è collocata l'Aula D.*

*N. 1 laboratorio informatico con n. 20 thin client presso l'Area Statistica Matematica del Dipartimento di Economia, piano 1 dove attualmente è già presente il laboratorio*

*N. 1 laboratorio informatico con n. 30 thin client presso i del Dipartimento di Giurisprudenza, piano terra dove attualmente è già presente il laboratorio.*

**Blocco 2: (Medicina Veterinaria – Agraria)**

*N. 2 server da rack presso le strutture dei Dipartimenti di Veterinaria e Agraria*

*N. 1 laboratorio informatico del Dipartimento di Medicina Veterinaria con n. 30 thin client.*

*N. 1 laboratorio informatico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con n. 40 thin client.*

**Blocco 3: (Lettere)**

*N. 2 server da rack presso le strutture del Dipartimento di Lettere.*

*N. 1 laboratorio informatico dei Dipartimenti di Lettere con n. 40 thin client.*

Si precisa che la presente valutazione prende in esame i rischi di interferenza tra le concomitanti attività della Università committente/affidataria e del soggetto appaltatore/affidatario della fornitura suindicata, con esclusione dunque dei rischi specifici propri,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

essendo il datore di lavoro appaltatore/affidatario tenuto, ai sensi del D.Lgs 81/2008, alla loro valutazione e all'adozione, nei confronti dei propri lavoratori, delle misure di tutela quali la informazione/formazione, la sorveglianza sanitaria, la dotazione di idonei dispositivi di protezione individuale, adeguate alle attività in affidamento.

Tanto precisato, occorre rilevare che l'obbligo del datore di lavoro, previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008, consistente nella elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza, non si applica, in base a quanto previsto dal comma 3bis della disposizione citata, ai: *"servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori"*.

Rilevato, sulla scorta del capitolato speciale trasmesso, che la fornitura in oggetto, non può essere assimilata ad una mera fornitura di materiali o attrezzature, in quanto sono previste, a carico dell'appaltatore, le operazioni di posa in opera ed installazione delle apparecchiature, una sessione addestrativa e interventi di assistenza on-site.

Rilevato altresì che nei locali elencati di cui al precedente blocco 1), in quanto già destinati ad uso di impianti tecnologici ed informatici, non si ravvisa un trasferimento di rischi da parte delle strutture universitarie e delle attività svolte all'interno di esse e che parimenti, analoga condizione di assenza di rischi specifici correlati ad attività universitarie didattiche e di ricerca (quali ad esempio agenti chimici, biologici, fisici, radiazioni ionizzanti, ecc.) dovrà essere verificata e confermata, prima dell'avvio delle attività in affidamento, anche nei locali di cui ai blocchi 2 e 3, al momento solo genericamente indicati, durante l'esecuzione delle attività in affidamento, dovranno essere adottate le misure, per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, di seguito elencate:

1. tutte le operazioni, dovranno essere svolte sotto la supervisione del Responsabile unico del procedimento o, eventualmente, di un **preposto** incaricato dal R.U.P., con il compito di:
  - comunicare, per iscritto, ai responsabili delle strutture universitarie, le modalità operative dell'intervento e le date previste di inizio e fine dello stesso;
  - comunicare a questo Servizio, prima dell'inizio delle attività, l'esatta ubicazione dei locali in cui verranno eseguite le attività in



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

affidamento, di tutti i Dipartimenti interessati, al fine di verificare e confermare l'assenza di trasferimento di rischi da parte delle strutture universitarie e delle attività svolte all'interno di esse, ove non siano identificabili rischi specifici correlati ad attività universitarie didattiche e di ricerca (agenti chimici, biologici, fisici, radiazioni ionizzanti, ecc.);

2. l'appaltatore o i lavoratori da esso dipendenti non accedano a locali diversi da quelli indicati, a cunicoli o locali sottotetto, non salgano sulle coperture, non effettuino lavorazioni ad una altezza superiore a due metri da terra, non effettuino interventi sugli impianti elettrici ad eccezione di quelli necessari all'installazione, senza la preventiva autorizzazione dell'Università.

La S.V. dovrà far pervenire allo scrivente Servizio, prima dell'inizio delle attività, la comunicazione dell'eventuale nominativo del preposto di cui al precedente punto 1, unitamente ad una copia della presente nota, sottoscritta dall'aggiudicatario per assunzione dell'impegno ad adottare le misure di cui al precedente punto 2.

Non sono previsti costi per la sicurezza conseguenti all'adozione delle suddette misure, in quanto trattasi, essenzialmente, di misure di tipo organizzativo.

La presente valutazione preliminare, dovrà essere riesaminata da questo Servizio, sulla scorta delle indicazioni, riguardanti eventuali modalità operative differenti da quanto indicato nella richiesta, fornite dalla S.V. e dall'appaltatore della fornitura in affidamento, prima della sua esecuzione e in occasione di eventuali successive variazioni sostanziali.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione  
**Dott. Paolo Mugnaioli**